



ttore Pelucchi

PONTE LAMBRO - "L'opposizione lancia accuse insensate al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di Ponte Lambro per la gestione della vicenda di Como Acqua". **Il sindaco Ettore Pelucchi** replica alle dichiarazioni del capogruppo di Valori in Comune con centrodestra unito Francesco Cocchiararo. Il botta e risposta tra i due sul tema 'acqua' era cominciato a fine agosto.

Dopo la serata di martedì il malcontento non si è placato e alle considerazioni di Cocchiararo sono seguiti alcuni chiarimenti da parte del sindaco e dell'amministrazione comunale.

"Come Amministrazione Comunale abbiamo preso la decisione, non facile, di organizzare una riunione pubblica aperta ai cittadini per spiegare tutti i passaggi che si sono susseguiti negli anni per arrivare ad avere un gestore pubblico unico del servizio idrico, consapevoli del fatto che era necessario chiarire il perché di questo passaggio e dare le necessarie informazioni su questa bolletta così alta e sui prossimi costi" ha detto il sindaco Pelucchi. "La nostra azione politica è basata sul massimo della trasparenza, infatti siamo stati la prima amministrazione ad organizzare una riunione pubblica mettendoci la faccia, senza sottrarci mai al confronto con l'opposizione e i cittadini".

"Abbiamo invitato i responsabili di Como Acqua a fornire risposte tecniche sui meccanismi che hanno determinato gli aumenti delle bollette, ma anche sugli investimenti futuri che riguarderanno il nostro comune. **Sarebbero questi i tecnicismi? Per noi sono soltanto doverose e serie informazioni** che abbiamo voluto fornire per far conoscere i variegati aspetti di questo complesso servizio, pur consapevoli che il tema molto sensibile dell'aumento del costo dell'acqua avrebbe potuto essere strumentalmente usato dall'opposizione per creare tensione e caos ed impedire una pacata disamina dei vari aspetti. Cosa che, purtroppo, è puntualmente avvenuta".

"L'opposizione - ha aggiunto il sindaco - dovrebbe anche ricordarsi che la scelta di

aderire a Como Acqua è stata presa all'unanimità dal Consiglio Comunale di Ponte Lambro nel 2012 quando l'attuale capogruppo di minoranza era vicesindaco".

Pelucchi ha voluto anche chiarire **la questione della richiesta della sala consiliare da parte dell'opposizione**: "Ci hanno accusato di aver negato ai membri dell'opposizione l'utilizzo della sala consiliare, lasciando intendere una presunta volontà di impedire loro di incontrare i cittadini. Avevamo organizzato l'incontro pubblico per il 29 agosto. L'opposizione era in ferie e ci ha chiesto di spostarlo a settembre, abbiamo accolto la richiesta senza problemi fissandolo al 3 settembre. L'opposizione poi ha chiesto l'utilizzo della sala consiliare per il giorno prima, il 2 settembre, senza "voler" precisare il motivo della richiesta. Ora, è chiaro a tutti che la richiesta di utilizzo di locali pubblici deve essere accompagnata dall'indicazione del tipo di attività che vi sarà svolta...e sì che il capogruppo dovrebbe ben conoscere i regolamenti che lui stesso, in qualità di vicesindaco, aveva approvato! Sarebbe bastato scrivere che la richiesta era per un incontro pubblico e la sala sarebbe stata, ovviamente, concessa".

"L'opposizione - ha concluso Pelucchi - dovrebbe sapere che la campagna elettorale è finita e ha perso le elezioni. **Il mandato istituzionale comporta responsabilità sia da parte della maggioranza che da parte dell'opposizione**, alla quale forse è sfuggito un fatto importante: moltissimi cittadini con bolletta alla mano hanno avuto modo di chiedere spiegazioni più dettagliate **all'ing. Longhi di Como Acqua che si è prestato fino a tarda ora ad ascoltare lamentele e consigli dei cittadini.**

Un'Amministrazione seria, su questioni complicate che toccano da vicino i cittadini, si misura con essi e cerca di operare per il bene della collettività. E' ciò che abbiamo fatto, con impegno, senza atteggiamenti demagogici o promesse non praticabili".